

# Comune di Ischia

Provincia di Napoli

***PARERE  
DELL'ORGANO DI REVISIONE  
ALLA PROPOSTA  
DI BILANCIO DI PREVISIONE  
PER GLI ESERCIZI 2016/2018***

---

el

1

*Verbale n. 16 del 22/04/2016*

*[A large, faint, curved line, possibly a signature or a large mark, spans across the middle of the page.]*

*[Handwritten mark or signature]*

## VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Ischia  
composto da:

**Dott. Carmine Lasco – Presidente**  
**Dott. Claudio Ranucci – Componente**  
**Dott. Mario Giuseppe Bruno – Componente**

*visti*

gli allegati di legge al Bilancio di previsione 2016 - 2018

- e la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

*visti*

- il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2015 (Allegato n. 9 al Dlgs. n. 118/11);
- i principi contabili applicati validi a partire dal 2015:
  - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 Dlgs. n. 118/11);
  - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 Dlgs. n. 118/11);
  - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

*dato atto*

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti sperimentatori di cui al Dlgs. n. 118/11;

*attesta*

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2016/2018 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

Comune di Ischia

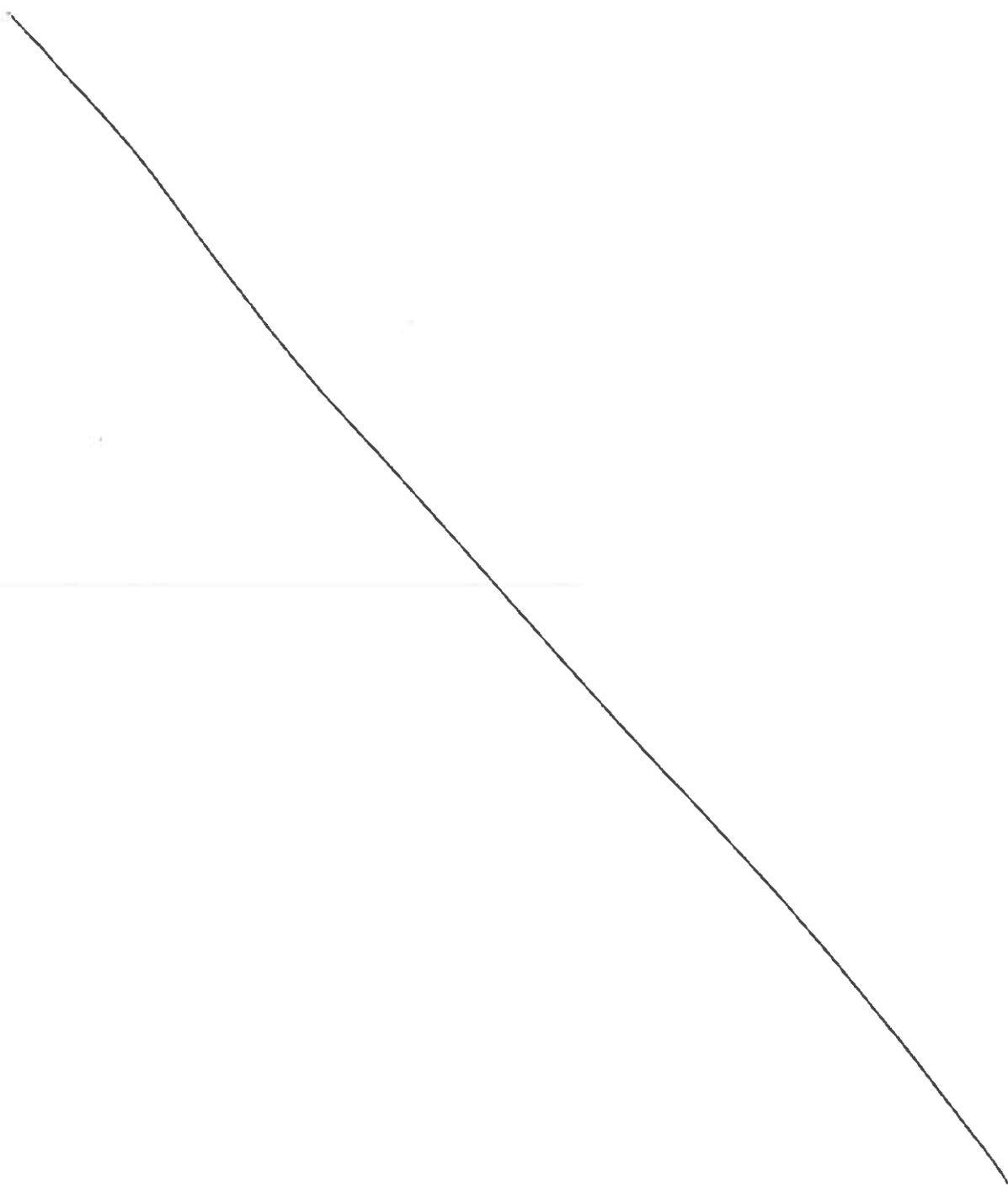
Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2016 - 2018



3

La compilazione delle seguenti due tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

## ENTRATA



*Handwritten signature*

**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2016 - 2018**  
**PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2016		PREVISIONI 2017		PREVISIONI 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19.064.231,59	0,00	19.064.231,59	0,00	19.064.231,59	0,00
1010106	Imposta municipale propria	8.130.000,00	0,00	8.130.000,00	0,00	8.130.000,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	1.428.000,00	0,00	1.428.000,00	0,00	1.428.000,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	6.853.231,59	0,00	6.853.231,59	0,00	6.853.231,59	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	820.000,00	0,00	820.000,00	0,00	820.000,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	463.539,85	0,00	463.539,85	0,00	463.539,85	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	463.539,85	0,00	463.539,85	0,00	463.539,85	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	19.527.771,44	0,00	19.527.771,44	0,00	19.527.771,44	0,00
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.374.605,79	0,00	4.711.061,44	0,00	4.318.160,31	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.212.358,59	0,00	1.786.515,11	0,00	1.393.613,98	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	5.162.247,20	0,00	2.924.546,33	0,00	2.924.546,33	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	7.374.605,79	0,00	4.711.061,44	0,00	4.318.160,31	0,00
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.436.521,98	0,00	1.636.521,98	0,00	1.636.521,98	0,00
3010200	Tipologia 102: Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	524.078,00	0,00	724.078,00	0,00	724.078,00	0,00
3010300	Tipologia 103: Proventi derivanti dalla gestione dei beni	912.443,98	0,00	912.443,98	0,00	912.443,98	0,00
3020000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00

51



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2016 - 2018  
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2016		PREVISIONI 2017		PREVISIONI 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
3020200	Tipologia 202: Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
3020300	Tipologia 203: Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
3030000	Interessi attivi	700,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00
3030300	Tipologia 303: Altri interessi attivi	700,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00
3050000	Rimborsi e altre entrate correnti	1.268.000,00	0,00	1.209.000,00	0,00	1.268.000,00	0,00
3050200	Tipologia 502: Rimborsi in entrata	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00
3059900	Tipologia 599: Altre entrate correnti n.a.c.	418.000,00	0,00	359.000,00	0,00	418.000,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.915.221,98	0,00	3.056.221,98	0,00	3.115.221,98	0,00
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4020000	Contributi agli investimenti	11.245.325,75	0,00	19.237.984,21	0,00	34.382.043,18	0,00
4020100	Tipologia 201: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.072.778,54	0,00	19.072.388,76	0,00	34.133.650,00	0,00
4020300	Tipologia 203: Contributi agli investimenti da imprese	5.172.547,21	0,00	165.595,45	0,00	248.393,18	0,00
4030000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	Tipologia 301: Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Tipologia 313: Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	500.000,00	0,00	3.430.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
4040100	Tipologia 401: Alienazione di beni materiali	500.000,00	0,00	3.430.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
4050000	Altre entrate in conto capitale	730.000,00	0,00	949.670,91	0,00	1.244.721,37	0,00
4050100	Tipologia 501: Permessi di costruire	730.000,00	0,00	949.670,91	0,00	1.244.721,37	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	12.475.325,75	0,00	23.617.655,12	0,00	38.626.764,55	0,00

6



**COMUNE DI ISCHIA**

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2016 - 2018**  
**PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2016		PREVISIONI 2017		PREVISIONI 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Accensione Prestiti</i>						
6030000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.800.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Tipologia 301: Finanziamenti a medio lungo termine	1.800.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	1.800.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>						
7010000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00
7010100	Tipologia 101: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
9010000	Entrate per partite di giro	5.980.000,00	0,00	5.980.000,00	0,00	5.980.000,00	0,00
9010200	Tipologia 102: Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.920.000,00	0,00	2.920.000,00	0,00	2.920.000,00	0,00
9019900	Tipologia 199: Altre entrate per partite di giro	3.060.000,00	0,00	3.060.000,00	0,00	3.060.000,00	0,00
9020000	Entrate per conto terzi	5.045.329,00	0,00	5.045.329,00	0,00	5.045.329,00	0,00
9020400	Tipologia 204: Depositi di/preso terzi	45.329,00	0,00	45.329,00	0,00	45.329,00	0,00
9029900	Tipologia 299: Altre entrate per conto terzi	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	11.025.329,00	0,00	11.025.329,00	0,00	11.025.329,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>105.118.253,96</b>	<b>0,00</b>	<b>112.938.038,98</b>	<b>0,00</b>	<b>126.613.247,28</b>	<b>0,00</b>

*Handwritten signature*



**COMUNE DI ISCHIA**

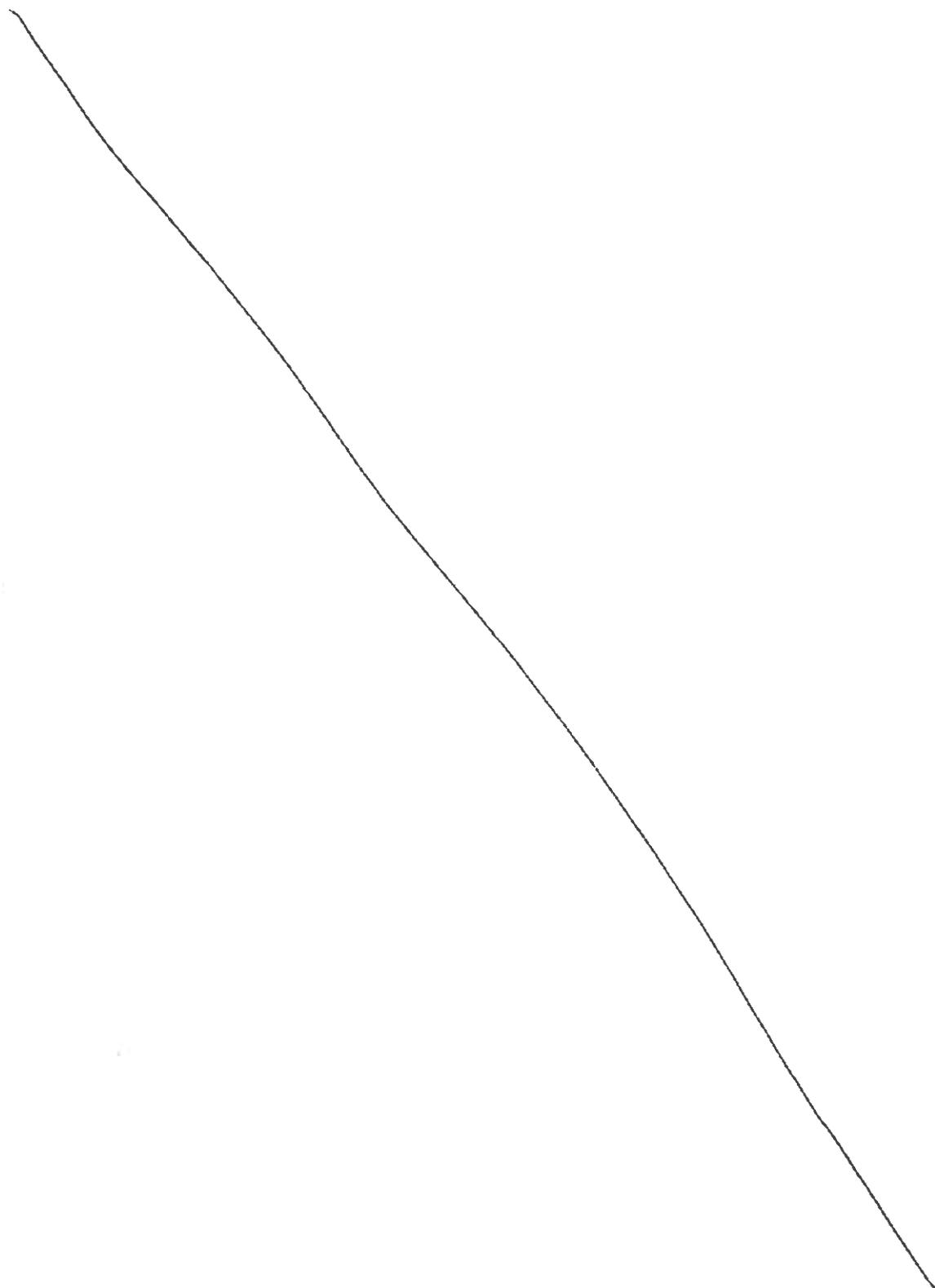
VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2016 - 2018**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		10.877.881,03	1.390.821,24	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		7.429.769,56	10.712.827,21	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2016			0,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.274.004,74	20.625.485,41	19.527.771,44	19.527.771,44	19.527.771,44
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4.080.244,46	5.190.525,44	7.374.605,79	4.711.061,44	4.318.160,31
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	5.352.156,41	3.392.076,98	2.915.221,98	3.056.221,98	3.115.221,98
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	16.621.477,22	31.766.175,79	12.475.325,75	23.617.655,12	38.626.764,55
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	777.899,22	868.000,00	1.800.000,00	1.000.000,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	247.341,22	16.025.329,00	11.025.329,00	11.025.329,00	11.025.329,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>61.353.123,27</b>	<b>127.867.592,62</b>	<b>105.118.253,96</b>	<b>112.938.038,98</b>	<b>126.613.247,28</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>61.353.123,27</b>	<b>146.175.243,21</b>	<b>117.221.902,41</b>	<b>112.938.038,98</b>	<b>126.613.247,28</b>

*al*

## SPESA



*Handwritten signature or mark*



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA - Esercizio 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborso e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
01	Organi istituzionali	90.000,00	47.640,39	215.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	353.140,39
02	Segreteria generale	564.000,00	69.000,00	803.810,73	39.648,36	0,00	0,00	0,00	0,00	1.476.459,09
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	215.000,00	13.000,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.000,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	105.000,00	7.500,00	867.384,34	330.705,94	0,00	0,00	19.000,00	0,00	1.329.590,28
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	30.000,00	1.543.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.573.500,00
06	Ufficio tecnico	490.000,00	36.000,00	872.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.100,00	1.403.700,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	225.000,00	12.000,00	69.000,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	306.500,00
11	Altri servizi generali	1.306.845,87	86.540,25	35.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	772.139,45	2.225.525,57
	<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.995.845,87</b>	<b>301.680,64</b>	<b>4.444.795,07</b>	<b>370.854,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>44.000,00</b>	<b>777.239,45</b>	<b>8.934.415,33</b>
	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
01	Polizia locale e amministrativa	1.260.000,00	81.000,00	394.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	1.742.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.260.000,00</b>	<b>81.000,00</b>	<b>394.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>1.742.000,00</b>
	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	204.240,00	41.270,70	0,00	0,00	0,00	0,00	245.510,70
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	79.685,15	126.911,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.596,15
	<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>301.425,15</b>	<b>168.181,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>469.606,85</b>
	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	14.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.250,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.250,00</b>
	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	179.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.800,00



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA - Esercizio 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Riborsori e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	179.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.800,00
01	MISSIONE 07 - Turismo Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	635.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635.000,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	635.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635.000,00
01	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	6.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.270,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	6.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.270,00
03	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Rifiuti	0,00	0,00	6.537.994,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.537.994,63
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	88.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.000,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	141.000,00	4.000,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.000,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	141.000,00	4.000,00	6.563.994,63	88.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.796.994,63
02	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	683.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	683.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	683.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	688.000,00
01	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	1.066.510,08	72.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.138.510,08
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	1.758.000,00	88.329,12	0,00	0,00	0,00	0,00	1.846.329,12
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	1.885.286,02	667.524,03	0,00	0,00	0,00	0,00	2.552.810,05
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	484.871,13	268.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	753.371,13
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	190.000,00	427.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	617.000,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	63.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.000,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00



COMUNE DI ISCHIA

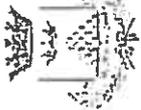
VIA IASOLINO

80077 ISCHIA (NA)

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA - Esercizio 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	5.460.167,23	1.523.353,15	0,00	0,00	0,00	0,00	6.983.520,38
	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.000,00	235.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.280.000,00	1.280.000,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	672.978,48	672.978,48
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.187.978,48	2.187.978,48
	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	857.629,00	0,00	0,00	0,00	857.629,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	857.629,00	0,00	0,00	0,00	857.629,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	4.396.845,87	386.680,64	18.711.702,08	2.155.389,15	857.629,00	0,00	44.000,00	2.972.217,93	29.524.464,67

*er*

**COMUNE DI ISCHIA**VIA UASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA - Esercizio 2017**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborzi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
01	Organi istituzionali	90.000,00	30.000,00	215.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	335.500,00
02	Segreteria generale	607.000,00	73.000,00	391.200,00	30.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.101.300,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	230.000,00	13.500,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.500,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	141.000,00	9.500,00	755.000,00	330.705,94	0,00	0,00	19.000,00	0,00	1.255.205,94
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	30.000,00	1.543.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.573.500,00
06	Ufficio tecnico	526.000,00	35.000,00	869.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.100,00	1.435.900,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	225.000,00	12.000,00	69.000,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	306.500,00
11	Altri servizi generali	875.000,00	40.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	500.000,00	1.475.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.694.000,00</b>	<b>243.000,00</b>	<b>3.911.000,00</b>	<b>361.305,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>44.000,00</b>	<b>505.100,00</b>	<b>7.758.405,94</b>
	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
01	Polizia locale e amministrativa	1.260.000,00	81.000,00	394.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	1.742.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.260.000,00</b>	<b>81.000,00</b>	<b>394.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>1.742.000,00</b>
	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	197.240,00	40.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.740,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	40.000,00	111.055,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.055,00
	<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>254.740,00</b>	<b>151.555,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>406.295,00</b>
	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	14.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.250,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.250,00</b>
	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	179.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.800,00



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO

80077 ISCHIA (NA)

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA - Esercizio 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	179.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.800,00
	MISSIONE 07 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	635.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635.000,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	635.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635.000,00
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	6.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.270,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	6.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.270,00
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	6.337.994,63	0,00	16.500,00	0,00	0,00	0,00	6.354.494,63
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	88.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.000,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	141.000,00	4.000,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.000,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	141.000,00	4.000,00	6.363.994,63	288.000,00	16.500,00	0,00	0,00	0,00	6.813.494,63
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	683.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	683.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	683.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	688.000,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	914.272,00	72.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	986.272,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	1.023.000,00	88.329,12	0,00	0,00	0,00	0,00	1.111.329,12
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	1.016.311,88	116.524,03	0,00	0,00	0,00	0,00	1.132.835,91
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	358.600,00	265.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	624.100,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	50.000,00	382.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	432.000,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00

14

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA - Esercizio 2017**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
09	Servizio necroscopico e cimiteriale TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00 0,00	0,00 0,00	12.500,00 3.387.683,88	0,00 924.353,15	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	12.500,00 4.312.037,03
02	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00 0,00	0,00 0,00	3.000,00 3.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	3.000,00 3.000,00
01	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.000,00	235.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.280.000,00	1.280.000,00
03	Altri fondi TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	425.903,48 1.940.903,48	425.903,48 1.940.903,48
01	MISSIONE 50 - Debito pubblico Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	968.759,00 968.759,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	968.759,00 968.759,00
	<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>4.095.000,00</b>	<b>328.000,00</b>	<b>15.842.738,51</b>	<b>1.730.214,09</b>	<b>985.259,00</b>	<b>0,00</b>	<b>44.000,00</b>	<b>2.453.003,48</b>	<b>25.478.215,08</b>

*a*

**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA - Esercizio 2018**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
01	Organi istituzionali	90.000,00	30.000,00	215.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	335.500,00
02	Segreteria generale	616.000,00	74.000,00	391.200,00	30.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.111.300,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	230.000,00	13.500,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.500,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	128.000,00	8.500,00	755.000,00	330.705,94	0,00	0,00	19.000,00	0,00	1.241.205,94
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	30.000,00	1.543.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.573.500,00
06	Ufficio tecnico	520.000,00	37.000,00	869.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.100,00	1.431.900,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	225.000,00	12.000,00	69.000,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	306.500,00
11	Altri servizi generali	875.000,00	40.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	500.000,00	1.475.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.684.000,00</b>	<b>245.000,00</b>	<b>3.911.000,00</b>	<b>361.305,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>44.000,00</b>	<b>505.100,00</b>	<b>7.750.405,94</b>
	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
01	Polizia locale e amministrativa	1.250.000,00	81.000,00	394.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	1.742.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.250.000,00</b>	<b>81.000,00</b>	<b>394.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>1.742.000,00</b>
	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	197.240,00	40.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.740,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	40.000,00	111.055,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.055,00
	<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>254.740,00</b>	<b>151.555,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>406.295,00</b>
	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	14.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.250,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.250,00</b>
	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	179.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.800,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA - Esercizio 2018**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	0,00	179.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.800,00
01	MISSIONE 07 - Turismo									
	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	635.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	0,00	0,00	635.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635.000,00
01	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	6.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.270,00
	<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	6.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.270,00
02	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
04	Rifiuti	0,00	0,00	6.337.994,63	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	6.377.994,63
05	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	88.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.000,00
	Area protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	141.000,00	4.000,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	141.000,00	4.000,00	6.363.994,63	288.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	6.836.994,63
02	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
05	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	683.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	683.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	0,00	683.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	688.000,00
01	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
02	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	521.670,87	72.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	593.670,87
03	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	1.023.000,00	88.329,12	0,00	0,00	0,00	0,00	1.111.329,12
04	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	1.016.311,88	116.524,03	0,00	0,00	0,00	0,00	1.132.835,91
05	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	358.600,00	265.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	624.100,00
07	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	50.000,00	382.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	432.000,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00

17



**COMUNE DI ISCHIA**

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA - Esercizio 2018**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
09	Servizio necroscopico e cimiteriale TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00 0,00	0,00 0,00	12.500,00 2.995.082,75	0,00 924.353,15	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	12.500,00 3.919.435,90
02	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00 0,00	0,00 0,00	3.000,00 3.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	3.000,00 3.000,00
01	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.000,00	235.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.280.000,00	1.280.000,00
03	Altri fondi TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	507.053,48 2.022.053,48	507.053,48 2.022.053,48
01	MISSIONE 50 - Debito pubblico Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	930.921,00 930.921,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	930.921,00 930.921,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	4.085.000,00	330.000,00	15.450.137,38	1.730.214,09	970.921,00	0,00	44.000,00	2.534.153,48	25.144.425,95



**COMUNE DI ISCHIA**

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2016 - 2018**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>TITOLO 1</b>	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>240.405,78</b>	<b>240.405,78</b>	<b>240.405,78</b>	<b>240.405,78</b>
	Spese correnti	14.165.856,51	38.531.023,08	29.524.464,67	25.478.215,08	25.144.425,95
				1.700.281,31	55.076,23	15.751,77
				0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	6.482.213,37	39.763.945,35	35.047.397,53	24.617.655,12	38.626.764,55
				24.688.152,96	0,00	0,00
				21.583.340,96	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	10.034.579,78	1.614.540,00	12.993.843,00	1.576.434,00	1.576.322,00
				1.743.550,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</b>	2.277.132,58	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	181.674,52	16.025.329,00	52.277.132,58	11.025.329,00	11.025.329,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				11.031.933,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>33.141.456,76</b>	<b>145.934.837,43</b>	<b>116.981.496,63</b>	<b>112.697.633,20</b>	<b>126.372.841,50</b>
				23.283.622,27	55.076,23	15.751,77
				0,00	0,00	0,00
				113.527.997,48	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>33.141.456,76</b>	<b>146.175.243,21</b>	<b>117.221.902,41</b>	<b>112.938.038,98</b>	<b>126.613.247,28</b>
				23.283.622,27	55.076,23	15.751,77
				0,00	0,00	0,00
				113.527.997,48	0,00	0,00

*al*

**COMUNE DI ISCHIA**

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)



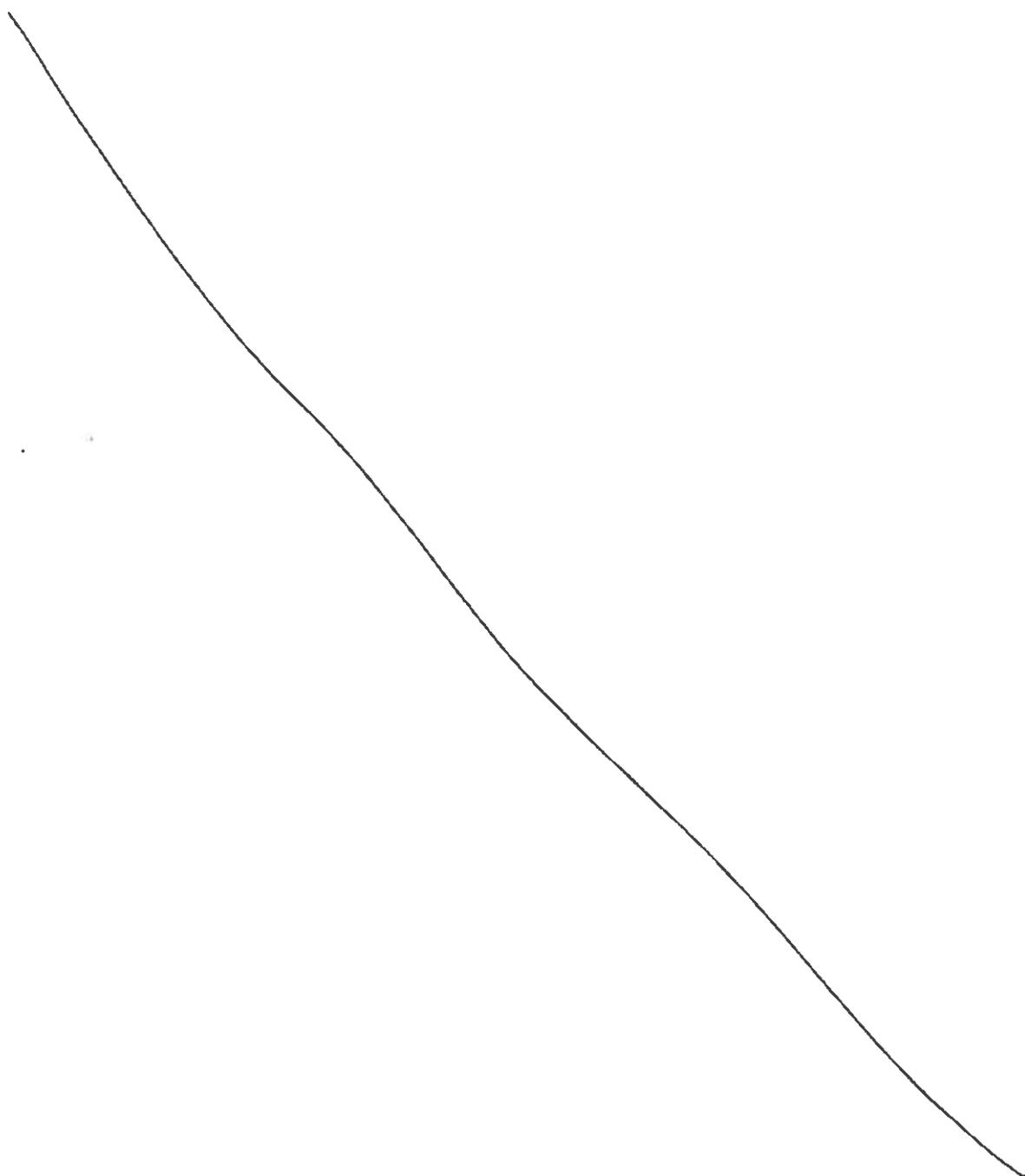
**BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo di cassa al 1/1/2016	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		240.405,78	240.405,78	240.405,78
Fondo pluriennale vincolato		32.103.648,45	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.200.388,90	19.527.771,44	19.527.771,44	19.527.771,44	TITOLO 1 - Spese correnti	35.047.397,53	29.524.464,67	25.478.215,08	25.144.425,95
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	10.202.485,67	7.374.605,79	4.711.061,44	4.318.160,31	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	3.695.269,00	2.915.221,98	3.056.221,98	3.115.221,98					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	10.389.868,53	12.475.325,75	23.617.655,12	38.626.764,55	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	12.993.843,00	24.688.152,96	24.617.655,12	38.626.764,55
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>50.488.012,10</b>	<b>42.292.924,96</b>	<b>50.912.709,98</b>	<b>65.587.918,28</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>48.041.240,53</b>	<b>54.212.617,63</b>	<b>50.095.870,20</b>	<b>63.771.190,50</b>
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	2.041.898,00	1.800.000,00	1.000.000,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	2.177.691,37	1.743.550,00	1.576.434,00	1.576.322,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	52.277.132,58	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.049.145,00	11.025.329,00	11.025.329,00	11.025.329,00	TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	11.031.933,00	11.025.329,00	11.025.329,00	11.025.329,00
<b>Totale titoli</b>	<b>113.579.055,10</b>	<b>105.118.253,96</b>	<b>112.938.038,98</b>	<b>126.613.247,28</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>113.527.997,48</b>	<b>116.981.496,63</b>	<b>112.697.693,20</b>	<b>126.372.841,50</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>113.579.055,10</b>	<b>117.221.902,41</b>	<b>112.938.038,98</b>	<b>126.613.247,28</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>113.527.997,48</b>	<b>117.221.902,41</b>	<b>112.938.038,98</b>	<b>126.613.247,28</b>
Fondo di cassa finale presunto	51.057,62								

*ed*

## Spese

Le previsioni di cassa vengono formulate In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene sufficientemente attendibili le previsioni inserite in bilancio.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'A' followed by a horizontal stroke.

24

14/06/2018

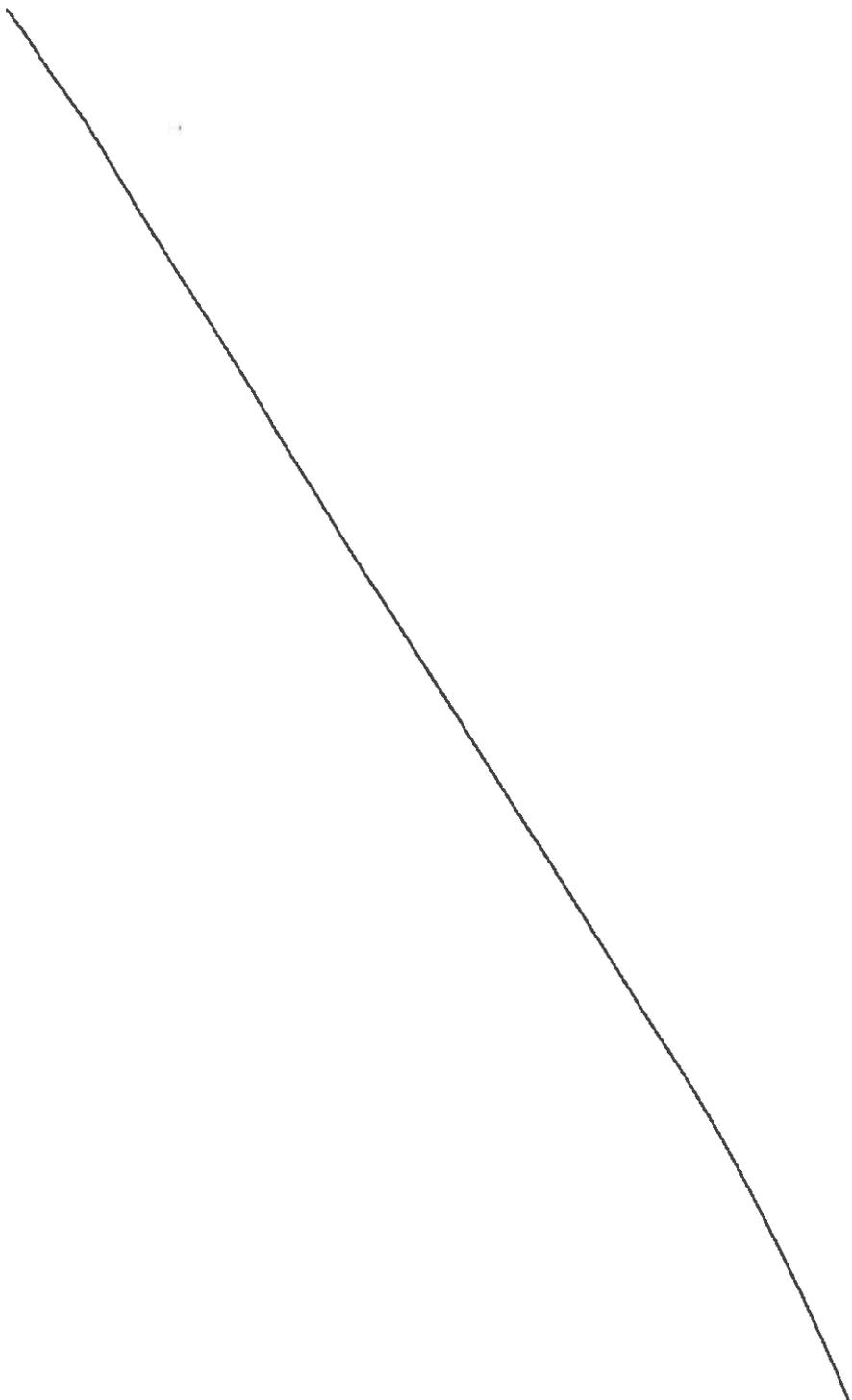
14/06/2018

*Comune di Ischia*

Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2016-2018

## EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo



*ed*

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa al 1/1/2016	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.390.821,24	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	240.405,78	240.405,78	240.405,78
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	29.817.599,21 0,00	27.295.054,86 0,00	26.961.153,73 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	29.524.464,67 0,00 1.280.000,00	25.478.215,08 0,00 1.280.000,00	25.144.425,95 0,00 1.280.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.743.550,00	1.576.434,00	1.576.322,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		300.000,00-	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	300.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	10.712.827,21	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	14.275.325,75	24.617.655,12	38.626.764,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	300.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	24.688.152,96 0,00	24.617.655,12 0,00	38.626.764,55 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> $W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Ai fini di una migliore comprensione del nuovo bilancio armonizzato, di cui al Dlgs. n. 118/11, l'Organo di revisione ritiene opportuno, prima di passare all'analisi delle voci di bilancio, fornire alcune informazioni utili a comprendere alcune voci a cui fa riferimento la nuova contabilità armonizzata 2016.

### Cassa Vincolata

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al punto 10.6, dispone che l'Ente, monitori l'utilizzo ed il reintegro delle entrate a destinazione vincolata mediante scritture contabili in partite di giro:

Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli Enti Locali	E.9.01.99.06.000
Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 Tuel	I.9.01.99.06.001
Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel	I.9.01.99.06.002
Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	U.7.01.99.06.000
Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel	U.7.01.99.06.001
Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel	U.7.01.99.06.002

Trattandosi di entrate e spese registrate nelle partite di giro, gli stanziamenti riguardanti tali operazioni non svolgono la funzione di vincolo della spesa.

### Risultato d'amministrazione

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015. Lo stesso è privo di significato in quanto è in approvazione il rendiconto 2015 in contemporanea al Bilancio di previsione 2016e pluriennale.

### Il "Fondo pluriennale vincolato"

Il "Fondo pluriennale vincolato" è un saldo finanziario che consente di verificare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego, evidenziando, nel caso in cui le risorse siano costituite da prestiti, il fenomeno dell'acquisizione di liquidità vincolata destinata a restare inutilizzata anche per periodi di tempo lunghi, nonostante ciò comporti rilevanti oneri finanziari; inoltre, consente di rappresentare il procedimento di programmazione e realizzazione delle spese pubbliche che impiegano risorse acquisite anticipatamente dall'ente e richiedono un periodo di tempo ultrannuale di attuazione, evidenziando anche i tempi di impiego delle risorse acquisite per la realizzazione di interventi pluriennali.

L'ammontare complessivo del "Fondo" iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il "Fondo" stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente (nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente).

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del "Fondo pluriennale", iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei Fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento (sulla base di dati di preconsuntivo) all'importo riferito al 31 dicembre dell'anno precedente a quello del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal "Fondo pluriennale vincolato".

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2016.



Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2015, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal “Fpv” ed imputate all’esercizio 2016;
- la quota di “Fpv” al 31 dicembre 2015 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2016 e rinviata agli esercizi successivi;
- il “Fpv” previsto al 31 dicembre 2016;

Fpv al 31 dicembre 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2016	Quota del Fpv al 31 dicembre 2015 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2017	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2016
12.103.648,45	12.103.648,45	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0

L’Organo di revisione ha verificato che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell’anno 2016 sono previste solamente le spese “esigibili” in quell’esercizio.

### “Fondo crediti dubbia esigibilità”

L’Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità”.

A tale riguardo, l’Organo di revisione attesta che l’ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto nella spesa è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 1.280.000,00.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene quantificato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 ‘Fondo svalutazione crediti’):

	2016	2017	2018
Accantonamento di parte corrente	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00

### Accantonamento altri fondi

Il Fondo Spese potenziali e indennità di fine mandato viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi):

	2016	2017	2018
Accantonamento di parte corrente	672.978,48	425.903,48	507.053,48
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	672.978,48	425.903,48	507.053,48

*cl*

28

## Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione nelle tabelle che seguono evidenzia le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitivo e che possono influenzare i risultati del bilancio di previsione 2016/2018:

<b>Entrate</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2016</b>	<b>Importo previsto 2017</b>	<b>Importo previsto 2018</b>
Contributo per rilascio permesso di costruire	500.000,00	619.670,91	914.721,37
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni al Codice della strada	200.000,00	300.000,00	300.000,00
Plusvalenze da alienazione			
Altro danno ambientale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.030.000,00</b>	<b>2.249.670,91</b>	<b>2.244.721,37</b>

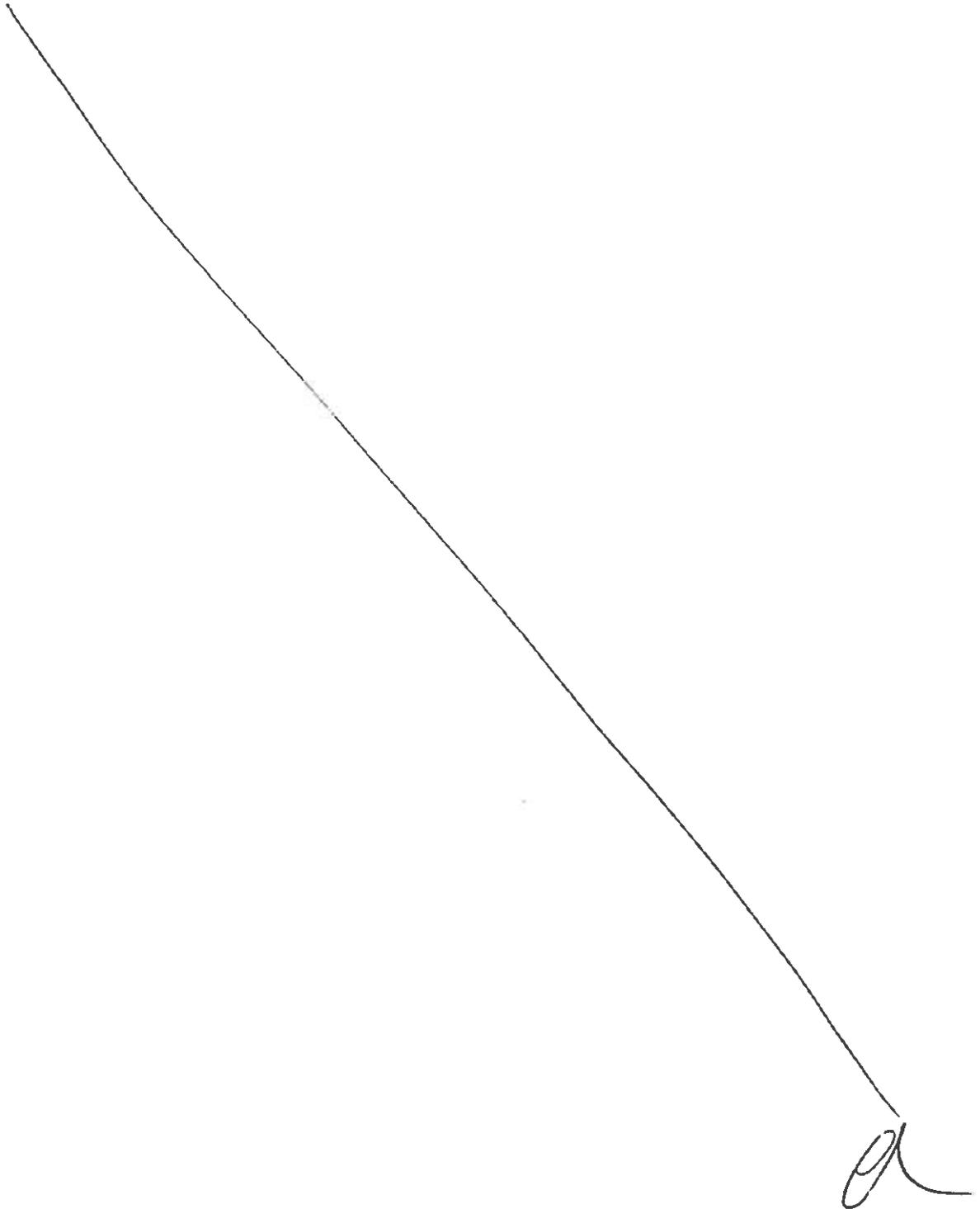
Spese			
Tipologia	Importo previsto 2016	Importo previsto 2017	Importo previsto 2018
Consultazioni elettorali o referendarie locali			
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente	772.138,45	500.000,00	500.000,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altro (specificare) <sup>1</sup>			
<b>Totale</b>	<b>772.138,45</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>



## ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlg. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:





COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO

80077 ISCHIA (NA)

## Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	21.018.881,02
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.459.700,73
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.668.369,25
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>25.146.951,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	2.514.695,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	844.441,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	30.000,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.640.253,73
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2015	21.363.115,13
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	1.500.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>22.863.115,13</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito accantonamento stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

- che l'Ente, pertanto, *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlg. n. 267/00, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 1, Legge n. 99/13, ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12;
- che l'Ente ha proceduto nel corso 2015 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento (delibera di C.C. n. 24 del 28/05/2015);
- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

*Entrate derivanti da accensioni di prestiti*

Anno	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	22.677.654,31	21.363.115,13	21.419.588,20	20.848.162,27
Nuovi prestiti		1.500.000,00		
Prestiti rimborsati	1.314.539,18	1.443.526,93	1.571.425,93	1.572.708,81
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/- (specificare)				
Altre variazioni +/- (specificare)				
Altre variazioni +/- (specificare)				
<b>Totale fine anno</b>	21.363.115,13	21.419.588,20	20.848.162,27	19.275.453,46

*al*

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	708.001,74	577.223,46	857.629,00	985.259,00	970.921,0
Quota capitale	1.374.356,94	1.314.540,00	1.443.550,00	1.576.434,00	1.576.322,0
Totale fine anno	2.082.358,68	1.891.763,46	2.301.179,00	2.561.693,00	2.547.243,0

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *ha previsto* nella delibera n.1 del 05/01/2016 stanziamenti per anticipazioni di tesoreria [per Euro 10.477.896,25 importo previsto dall'art. 222, del Tuel];

## PAREGGIO DI BILANCIO 2016<sup>2</sup>

La “*Legge di stabilità 2016*”, in corso di approvazione, prevede nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del pareggio di bilancio secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Pertanto, a partire dall'esercizio 2016 non troverà più applicazione l'art. 31, della Legge n. 183/11 e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno, fermi restando gli adempimenti relativi alla certificazione ed al monitoraggio del Patto 2015 ed all'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del Patto di stabilità relativamente agli anni 2015 e precedenti.

### Anno 2016 - “Regole di finanza pubblica”

(art. 1, commi 707-734, della Legge n. 208/15 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - ‘Legge di stabilità 2016’*”)

Soggetti coinvolti
1) Comuni, Province, Città metropolitane <sup>3</sup>
Calcolo dell'Obiettivo
Prima fase
Gli Enti di cui al punto 1) concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, così come specificate nella successiva tabella denominata “ <i>Determinazione del saldo finanziario di competenza</i> ” (art. 1, comma 707, “ <i>Legge stabilità 2016</i> ”).
Seconda fase
L'obiettivo “ <i>zero</i> ” può subire variazioni, per gli anni 2016 e 2017, in virtù degli effetti (eventualmente) generati dall'applicazione (negli anni 2014 e 2015) dei vecchi “ <i>Patti orizzontali</i> ”. All'uopo sono presi a riferimento <u>l'art. 1, comma 141, della Legge n. 220/10, l'art. 1, comma 483, della Legge n. 190/14 e l'art. 4-ter, comma 7, del Dl. n. 16/12, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 44/12 (art. 35, comma 1).</u>
Terza fase
Le Regioni possono autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a ridurre l'obiettivo “ <i>zero</i> ” per consentire un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, alla condizione che rimanga inalterato il saldo complessivo a livello regionale. Gli spazi finanziari ceduti dalla Regione sono assegnati tenendo conto prioritariamente delle richieste avanzate dai Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e dai Comuni istituiti per fusione a partire dall'anno 2011. Affinché ciò accada è necessario che i restanti Enti Locali della Regione interessata aumentino l'obiettivo per un importo equivalente, oppure che la stessa Regione assorba nel proprio vincolo di finanza pubblica l'allentamento dell'obiettivo concesso alle Amministrazioni del proprio territorio. Agli Enti Locali che hanno ceduto spazi finanziari nell'anno è riconosciuta una diminuzione dell'obiettivo nel biennio successivo, per un valore commisurato agli spazi finanziari ceduti e sempreché il saldo complessivo a livello regionale rimanga inalterato. Invece, agli Enti che hanno acquisito spazi finanziari nell'anno dai loro confratelli è attribuito un aumento dell'obiettivo nel biennio successivo, per un importo corrispondente agli spazi

<sup>2</sup> Nel presente paragrafo e in quelli successivi abbiamo ritenuto opportuno, già da adesso, riportare considerazioni in merito al nuovo strumento di controllo della spesa pubblica: il “pareggio di bilancio”, introdotto con la Legge di stabilità per il 2016 in sostituzione del “Patto di stabilità interno”. In merito proponiamo un confronto fra i due diversi istituti.

<sup>3</sup> Con riferimento alle Province di Trento e Bolzano per gli anni 2016 e 2017 resta fermo la disciplina del Patto di stabilità prevista dall'art. 1, comma 454 e seguenti della Legge n. 228/12, così come attuata dagli accordi sottoscritti con lo Stato (art. 1, comma 734, della Legge di stabilità 2016”).

finanziari acquisiti.

La stanza di compensazione dei saldi finanziari deve essere tale che ogni anno la *“somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero”*.

Per conoscere la concreta attuazione del meccanismo testé descritto si rinvia alla lettura della relativa disciplina, che è stata pensata per sfruttare al massimo le capacità finanziarie degli Enti Locali. Tanto è vero che la procedura consta di due fasi da portare a termine, la prima, entro il 30 aprile, la seconda, entro il 30 settembre.

Qualora gli spazi finanziari attribuiti non siano utilizzati per impegni in conto capitale, gli stessi non possono concorrere alla diminuzione dell'obiettivo *“zero”* (art. 35, comma 16).

### ***“Determinazione del saldo finanziario di competenza”***

Il saldo finanziario per verificare il rispetto dell'obiettivo è calcolato, in termini di competenza, avendo a riferimento (rispetto allo schema di bilancio armonizzato) la differenza tra **entrate finali** dei Titoli I, II, III, IV e V e **spese finali** dei Titoli I, II, III. Solo per il 2016, *“nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento”*.

A partire dall'esercizio 2016, gli Enti Locali saranno tenuti ad allegare al bilancio di previsione un Prospetto obbligatorio *“... contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto ... [dell'obiettivo]”*. Nel Prospetto non saranno presi in considerazione gli *“... stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione”*.

Ciò stante, rileva che nel nuovo saldo finanziario di competenza non vengono conteggiati gli stanziamenti relativi al *“Fondo crediti di dubbia esigibilità”* (*“Fcdé”*) e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Fattispecie che facilitano il raggiungimento dell'obiettivo *“zero”*.

Per l'anno 2016, non si considerano nel saldo finanziario di competenza *“le spese sostenute dagli Enti Locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito”* e *“le spese sostenute dagli Enti Locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie”*.

Vale la pena precisare che le esclusioni di cui sopra trovano vigenza (nel limite massimo di Euro 500 milioni) alla condizione che al ns. Paese vengano riconosciuti a livello europeo i correlati margini di flessibilità connessi all'emergenza immigrazione.

Comunque, gli Enti Locali che intendono acquisire spazi finanziari per sostenere interventi di edilizia scolastica, sono tenuti a darne comunicazione (nel termine del 1° marzo 2016) alla apposita Struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le modalità dalla stessa stabilite nel proprio sito istituzionale.

Gli spazi finanziari sono attribuiti secondo l'ordine prioritario indicato nel comma 6 dell'art. 35 citato.

Ove la domanda di spazi finanziari risultasse superiore rispetto all'offerta, *“l'agevolazione”* verrebbe ridotta in misura proporzionale alle singole richieste.

Ad un Dpcm., da emanarsi entro il 15 aprile 2016, è affidato il compito di individuare gli Enti Locali beneficiari, nonché l'importo che va escluso dal calcolo delle spese finali rilevanti per il vincolo di finanza pubblica in parola.

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.390.821,24		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	10.311.863,97		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>19.527.771,44</b>	<b>19.527.771,44</b>	<b>19.527.771,44</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	7.374.605,79	4.711.061,44	4.318.160,31
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	<b>(+)</b>	<b>7.374.605,79</b>	<b>4.711.061,44</b>	<b>4.318.160,31</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>2.915.221,98</b>	<b>3.056.221,98</b>	<b>3.115.221,98</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>12.475.325,76</b>	<b>23.617.655,12</b>	<b>38.626.764,55</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>42.292.924,98</b>	<b>50.912.709,98</b>	<b>65.587.918,28</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	29.524.464,67	25.478.215,08	25.144.425,95
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	672.978,48	425.903,48	507.053,48
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5+I6+I7)</b>	<b>(+)</b>	<b>27.571.486,19</b>	<b>23.772.311,60</b>	<b>23.357.372,47</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	24.688.152,96	24.617.655,12	38.626.764,55
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2018 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7+L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>24.688.152,96</b>	<b>24.617.655,12</b>	<b>38.626.764,55</b>
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>52.259.639,15</b>	<b>48.389.966,72</b>	<b>61.984.137,02</b>

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.735.971,02	2.522.743,26	3.603.781,26
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>1.735.971,02</b>	<b>2.522.743,26</b>	<b>3.603.781,26</b>

*d*

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di pareggio di bilancio risultano:

anno	saldo di competenza previsto
2016	1.735.971,02
2017	2.522.743,26
2018	3.603.781,26

Ai fini della verifica del rispetto del saldo gli Enti dovranno comunicare telematicamente al Mef-RgS, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Le sanzioni derivanti dal mancato rispetto del pareggio di bilancio sono assimilate a quelle irrogate in caso di mancato rispetto del Patto di stabilità interno.



# ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI<sup>4</sup>

## ENTRATE TRIBUTARIE

### Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, (*"Legge di stabilità 2014"*), al comma 639 istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che l'Ente con Deliberazione n. 20 del 09/09/2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

### Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione ricorda che l'art. 13, del Dl. n. 201/11 disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria. In proposito, si segnala che:

- l'aliquota base è dello 0,76%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;
- per l'abitazione principale<sup>5</sup> (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze<sup>6</sup> è prevista una aliquota ridotta dello 0,4%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, sempre con Deliberazione consiliare, fino al 2%. Per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) è prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta) da rapportare al periodo dell'anno durante il quale l'immobile è destinato a questa finalità. Per gli immobili assegnati dagli IACP o degli enti di edilizia residenziale pubblica i Comuni possono elevare l'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta;
- con riferimento ai terreni agricoli, a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione Imu di cui all'art. 7, comma 1, lett. h), del Dlgs. n. 504/92, si applica secondo i criteri di cui alla Circolare Mef n. 9/93. Sono esenti dall'Imu inoltre: i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP iscritti alla previdenza agricola; i terreni ricadenti nei Comuni delle Isole minori di cui all'Allegato A alla Legge n. 448/01; i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile (art. 1, comma 13, della Legge n. 208/15 (*"Legge di stabilità 2016"*));
- la base imponibile dell'Imposta è ridotta del 50% nel caso di:
  - o fabbricati di interesse storico o artistico;
  - o fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno per il quale sussistono le suddette condizioni;

<sup>4</sup> Segnaliamo che in materia di riscossione ed accertamento delle entrate la Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana – ha redatto apposite Linee guida con lo scopo di fornire approfondimenti e suggerimenti per gli operatori degli Enti Locali.

<sup>5</sup> I Comuni possono considerare adibita ad abitazione principale:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente alla quota di rendita catastale non eccedente i Euro 500 oppure nel caso in cui il comodatario appartenga ad un nucleo familiare con Isee non superiore a Euro 15.000 annui. In caso di più unità immobiliari l'agevolazione si applica ad una sola unità.
- a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (art. 2-bis, Dl. n. 47/14).

<sup>6</sup> Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate.

- unità immobiliare (fatta eccezione per quelle classificate nelle Categorie A/1, A/8 e A/9), concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che rispettano i seguenti requisiti:
  - il contratto di comodato deve essere registrato;
  - il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio si applica anche qualora il contribuente, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito ad abitazione principale, fatta eccezione per quelli classificati nelle Categorie A/1, A/8 e A/9;

- l'Imposta non si applica:

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
- alle unità immobiliari appartenenti alle Cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di Sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di Polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

- per gli immobili locati a canone concordato l'Imposta, determinata applicando l'aliquota base dello 0,76%, è ridotta al 75%.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Imu 2016-2018, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: € 6.930.000,00, e ritiene che il gettito Imu previsto per l'esercizio 2016-2018 risulta *in linea* con quanto riscosso e accertato nell'anno precedente.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

### Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

L'Organo di revisione ricorda:

- il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- la base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con Regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento;
- a partire dal 2015 all'unità immobiliare non locata posseduta da cittadini residenti all'estero, la Tasi è applicata, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi (art. 9-bis, del Dl. 47/14);
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'Impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cd. "beni merce"), Part. 1, comma 14, lett. c), della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016"), prevede l'aliquota Tasi dello 0,1%, con possibilità di azzerarla o portata allo 0,25%;

- l'art. 1, comma 681, della Legge n. 147/13 ("Legge di stabilità 2014"), esenta dal versamento Tasi il detentore che destina l'unità immobiliare che occupa a titolo di abitazione principale. In tal caso, il possessore versa la Tasi nella misura stabilita con Regolamento comunale; qualora l'Ente non abbia regolamentato tale fattispecie, il possessore versa nella misura del 90% della Tasi dovuta;
- l'art. 1, comma 14, lett. a), della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016"), ha escluso dal presupposto impositivo Tasi, dal 2016, il possesso di abitazioni principali, sia del possessore che dell'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nelle Categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

*Il Comune non ha previsto esenzioni.*

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2016-2018, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: € 820.000,00.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

### **Tassa sui rifiuti - Tari**

L'Organo di revisione ricorda:

- ai sensi dell'art. 1, comma 640, della Legge n. 147/13 ("Legge di stabilità 2014"), il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie rilevante per il calcolo della tassa delle unità immobiliari a destinazione ordinaria assoggettate a Tari è quella calpestabile;
- per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano la superficie assoggettabile alla Tari rimane quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento ditali rifiuti in conformità della normativa vigente;
- il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/98, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa alle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "*chi inquina paga*");
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- a decorrere dall'anno 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/13, nella determinazione dei costi del servizio, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
- nel Piano economico finanziario Tari il Comune deve tener conto anche degli eventuali mancati ricavi relativi ai crediti inesigibili Tia/1, Tia/2 e Tares;
- sono previste riduzione ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l'anno risiedono o abbiano al dimora all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo;
- con regolamento il Comune può prevedere:

- agevolazioni finanziate con la tariffa stessa;
- le modalità di applicazione della Tassa per le occupazioni temporanee di locali o aree pubbliche o di uso pubblico.

L'unità immobiliare non locata posseduta da cittadini residenti all'estero la Tari è applicata, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi (art. 9-bis, del Dl. 47/14).

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2016-2018, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: 6.753.231,59
- considerata la novità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2016-2018, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

### Imposta di pubblicità

L'art. 1, del Dlgs. n. 507/93, dispone che "la pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette, secondo le disposizioni degli articoli seguenti, rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate".

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97, regola l'Imposta e prevede le tariffe applicabili.

Fino al 25 giugno 2012, l'art. 11, comma 10, della Legge n. 449/97, prevedeva la possibilità per gli Enti di innalzare prima del 20% (a decorrere dall'esercizio finanziario 1998), poi del 50% (a decorrere dall'esercizio finanziario 2000), le Tariffe massime applicabili all'Imposta. Tale possibilità è stata abrogata dall'art. 23, comma 7, del Dl. n. 83/12.

In merito, però, il Legislatore ha ritenuto opportuno emanare una norma di interpretazione autentica (art. 1, comma 739, della Legge n. 208/15 - "Legge di stabilità 2016"), precisando che l'abrogazione sopra citata non ha effetto nei confronti di quegli Enti che si erano avvalsi della facoltà di incremento delle Tariffe in data antecedente all'entrata in vigore del Dl. n. 83/12.

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Accertamento	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

## Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione dell'art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito [www.finanze.it](http://www.finanze.it) del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";
- tenuto conto che negli anni l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2016 Aliquota 0,8 % (previsione)	Anno 2017 Aliquota 0,8 % (previsione)	Anno 2018 Aliquota 0,8 % (previsione)
Euro 1.428.000,00	Euro 1.428.000,00	Euro 1.428.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

## Imposta di soggiorno/Imposta di sbarco

L'Organo di revisione sottolinea che, ai sensi dell'art. 4, del Dlgs. n. 23/11, i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, possono istituire l'Imposta a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale per un massimo di Euro 5 per notte (massimo Euro 1,50 per Imposta di sbarco); il gettito deve essere destinato a finanziarie interventi in materia di turismo, di sostegno delle strutture ricettive e per interventi per il recupero di beni culturali ed ambientali (alla stesura della presente Relazione non risulta ancora emanato il Regolamento attuativo).

L'Ente, in relazione a tali Imposte, ha previsto:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	-----	-----	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Accertamento	906.628,10	1.815.405,59	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	906.628,10	1.814.292,59	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

## Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	-----	-----	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Accertamento	2.041.930,54	1.857.467,49	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	301.474,13	111.072,21	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2016 per contributo per recupero evasione hanno subito la seguente evoluzione:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2015	11.420.703,48
Riscossioni in conto residui – anno 2015	1.073.353,28
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	534.728,66
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2015	9.812.621,54

L'Organo di revisione al riguardo rileva che l'Amministrazione deve accelerare la riscossione.

#### “Fondo di solidarietà comunale”

L'Organo di revisione comunica che il “Fondo di solidarietà comunale” 2016 è pari a € 616.624,06, come da comunicazione reperibile sul sito del Ministero degli interni.

e in proposito *ritiene* congrua la previsione di bilancio.

## TRASFERIMENTI

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto

- che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: € 2.212.358,59
- che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 5.162.247,20 , tenuto conto<sup>7</sup>:
- che i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, del Dlgs. n. 118/11):
  - di quanto già comunicato dalla Regione;
  - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, Dlgs. n. 285/92)

Le previsioni per gli esercizi 2016/2018 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi 2014-2015:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	-----	-----	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Accertamento	361.167,26	201.895,41	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	142.909,22	196.070,39	-----	-----	-----

La parte vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Spesa corrente	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spesa per investimenti			

Per l'anno 2016, la destinazione delle entrate è stata determinata con Proposta di Deliberazione del "servizio 15 Polizia Municipale" del 19/04/2016, e *rispetta* il vincolo di destinazione.

L'Organo di revisione dà atto che:

- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è stata destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.

### COSAP

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	475.000,00	475.000,00	475.000,00

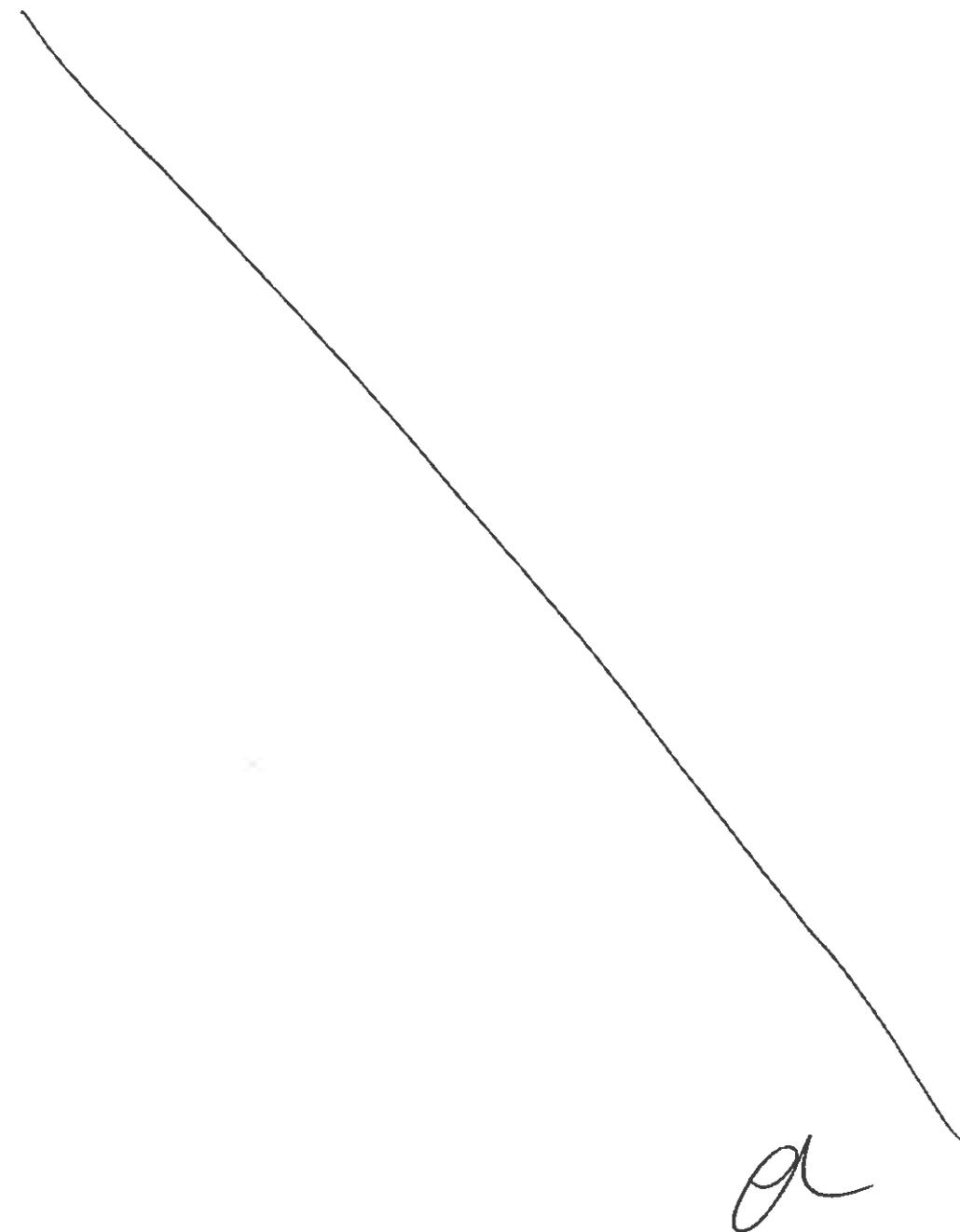
### Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che non è stato allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che nel corso dell'anno 2015 si è provveduto all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2016 si prevede di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2016 è stato previsto tenendo conto dei predetti adeguamenti;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
  - i fitti attivi relativi all'anno 2015 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 213.747,51;

- risultano ancora da introitare Euro 240.101,35 per fitti attivi relativi a residui per gli anni 2015 e precedenti;

*L'Organo di revisione invita l'Ente ad una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo, se necessario, iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare del relativo residuo attivo ed evitare il formarsi di situazioni debitorie non più sanabili a carico degli affittuari.*



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2016:

- *ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;*
- *ha tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.*

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

### **Spesa per il personale**

L'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la spesa del personale è stata calcolata:

- *tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;*
- *tenendo conto di quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08 (rispetto del Patto di stabilità interno);*
- *tenendo conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità nel 2015, devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06;*
- *tenendo conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità nel 2015, devono assicurare la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti (art. 1, comma 557, lett. a), Legge n. 296/06<sup>48</sup>).*



Verifica del rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 (o comma 562) della Legge n. 296/06:

<u>spesa di personale</u>	Rendiconto 2008	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2015	Previsione 2016
Spese personale		4.596.345,12	3.928.316,97	4.095.000,00
Altre spese personale		30.737,57	33.105,10	33.105,10
Irap		277.487,15	251.711,04	328.000,00
Altre spese .....		51.263,67		
<b>Totale spese personale (A)</b>		<b>4.955.833,51</b>	<b>4.213.133,11</b>	<b>4.456.105,10</b>
- componenti escluse (B)		396.549,36	254.622,43	254.622,43
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>		<b>4.559.284,15</b>	<b>3.958.510,68</b>	<b>4.201.482,67</b>

L'Ente ha programmato nuove assunzioni così come risulta dalla Deliberazione della Giunta comunale n.22 del 24/02/2016.

e che tali assunzioni verranno effettuate:

nel richiamo della deliberazione di Giunta Comunale n.61 del 29/07/2015 e n.65 del 21/09/2015 di approvazione della dotazione organica e fabbisogno triennale del personale per il triennio 2015/2017; nonché secondo quanto definito nella deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n.26/SEZAUT/2015/QMIG del 20 luglio 2015, che ha fissato il seguente principio di diritto: "gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011 – 2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale".

Come da attestazione del responsabile dei servizi finanziari allegata sub A):

- a) l'Ente ha rispettato il patto di stabilità;
- b) è assicurato ai fini dell'applicazione dell'art.1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n.296, nonché dei pareri resi dalla Ragioneria generale dello Stato e delle Sezioni Unite di controllo della Corte dei Conti, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, pari ad euro 4.559.275,15;
- c) l'Ente ha un rapporto tra la spesa del personale e quella corrente non superiore al 25%;

Per espressa previsione normativa, le assunzioni effettuate in violazione del comma 424 citato sono nulle.

In caso di programmazione di nuove assunzioni, l'Ente *ha* adottato il "Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma 1, Dlgs. n. 198/06).

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente *ha* tenuto conto del limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 ( vigili urbani per stagione turistica, staff sindaco e contratti ex art. 110 tuel )

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31 dicembre	2014 posti in dotazione organica	2014 personale in servizio	2015 posti in dotazione organica	2015 personale in servizio
Direttore generale	0	0	0	0
Segretario comunale	1	1	1	1
dirigenti a tempo indeterminato	5	0	4	0
dirigenti a tempo determinato	0	3	0	3
personale a tempo indeterminato	133	73	132	69
personale a tempo determinato	0	4		4
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>139</b>	<b>81</b>	<b>137</b>	<b>77</b>
costo medio del personale (A/C)	----			
Popolazione al 31 dicembre	----			
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)	----			
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	----			

*cl*

## Contrattazione decentrata integrativa

L'Organo di revisione dà atto che per il personale non dirigente del Comparto Enti Locali:

- non è stato costituito il “Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa” per l’anno 2016.

## Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06;
- dall'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 33, comma 3-bis, del Dlgs. n. 163/06;
- dall'art. 23-ter del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14;
- dall'art. 1, comma 505, della Legge n. 208/15 (“Legge di stabilità 2016”);
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 (“Legge di stabilità 2016”);
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 (“Legge di stabilità 2016”);

*evidenzia:*

- che gli Enti Locali possono acquistare sul mercato i servizi originariamente autoprodotti, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, le Amministrazioni pubbliche devono approvare, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il programma biennale e suoi aggiornamenti annuali per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di Euro (art. 1, comma 505, della Legge n. 208/15 - “Legge di stabilità 2016”);
- che gli Enti Locali sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (“Mepa”), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, del Dpr. n. 207/10 per acquisti di importo pari o superiore a 1.000 Euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- che gli Enti Locali possono ricorrere alle Convenzioni-quadro predisposte da Consip Spa, nonché alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionale, ovvero adottare, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, i parametri prezzo-qualità di riferimento per tali convenzioni-quadro;
- che gli Enti Locali sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip Spa e dalle centrali di committenza regionali di riferimento ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati, per le seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile. Ai sensi dell'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 (“Legge di stabilità 2016”) possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'Organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente Ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di Convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali. Per tali categorie merceologiche, viene fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti al di fuori delle Convenzioni Consip a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di

evidenza pubblica e prevedano corrispettivi inferiori rispetto ai corrispettivi delle convenzioni e accordi quadro di Consip e delle Centrali di committenza regionali:

- almeno del 10% per telefonia fissa e telefonia mobile;
- almeno del 3% per energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento.

Tutti i contratti stipulati secondo tali previsioni devono essere trasmessi all'Anac e devono essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di Convenzioni Consip e delle Centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 % rispetto ai contratti già stipulati.

Inoltre, per il triennio 2017-2019, è prevista la disapplicazione della cd. "*outside option*", cioè della possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle Convenzioni Consip, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure ad evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip Spa e dalle Centrali di committenza regionali;

- che al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le Amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 196/09, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le Centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le Amministrazioni e le società citate possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità sopra descritte esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'Organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'Amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. La mancata osservanza di tali disposizioni rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale;
- dal 1° novembre 2015, per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, i Comuni non capoluogo di Provincia devono procedere nell'ambito delle Unioni dei Comuni di cui all'art. 32 del Dlgs. n. 267/00, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito Accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti Uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, ai sensi della Legge n. 56/14. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip Spa o da altro soggetto aggregatore di riferimento. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione tale obbligo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione. I Comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 Euro;

*e dà atto:*

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).



## Spese legali

- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

## Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2016 rispettano i limiti disposti:

- dell'art. 6, comma 7, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2015
Studi/incarichi di consulenza	18.840,00	80%	3.768,00	0

- dall'art. 9, comma 28, del DL. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

- dall'art. 6, comma 8, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016-2018
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0	80%	0	0

- dall'art. 6, comma 9, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016-2018
Missioni	0	50%	0	0

- dall'art. 6, comma 13, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016-2018
Formazione	420,00	50%	210,00	0

⋮

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016-2018
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture <sup>9</sup>	1.033,60	70%	310,00	0

### Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2016:

- *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222 del Dlgs. n. 267/00.
- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

### Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *non ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";
- *ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/99;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72, e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
  - Impianti sportivi
  - Refezione scolastica
  - Trasporto alunni
  - Ormezzi
- in relazione alle predette attività commerciali, *ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
  - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
  - del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "*split payment*";
  - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*".

## Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 235.000,00 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 0,8 %<sup>10</sup> del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

## TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* del Comune. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, DL n. 138/11).

La "Legge di stabilità 2016" mantiene fermo per le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di procedere al pagamento degli emolumenti, a qualsiasi titolo erogati, superiori a 1.000 Euro mediante l'utilizzo di strumenti telematici.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi "Finanziari dell'Ente", dà atto che:

- È in corso di approvazione il "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari".

	Previsione iniziale 2015	Rendiconto/Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Alienazioni	400.000,00	9.656,29	-400.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2016 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali pari ad Euro 400.000,00 saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2015	Rendiconto/Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Investimenti	400.000,00	9.656,29	400.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Riduzione indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro (specificare)					

### Contributo per "permesso di costruire"

La "Legge di stabilità 2016" prevede la possibilità, per gli anni 2016 e 2017, di utilizzare per intero i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", di cui al Dpr. n. 380/01, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'art. 31, comma 4-bis, del medesimo Testo unico, per finanziare le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

La previsione per gli esercizi 2016/2018 presentano i seguenti andamenti:

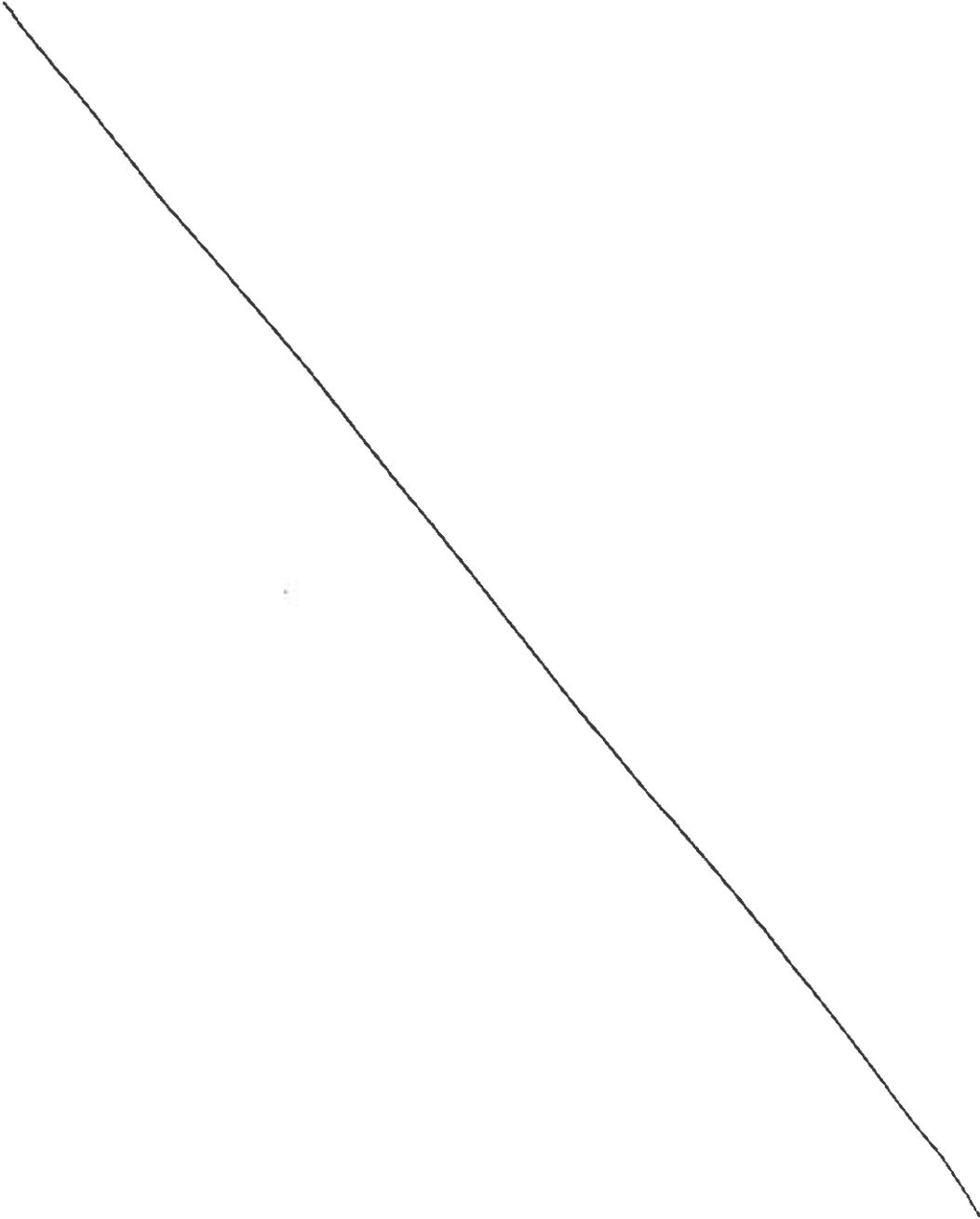
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	-----	-----	730.000,00	949.670,91	1.244.721,37
Accertamento	456.401,47	336.882,74	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	386.401,47	313.113,32	-----	-----	-----

*el*

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici:
  - sono stati redatti in conformità di quanto indicato dal Dm. 21 giugno 2000, sostituito una prima volta dal Dm. 22 giugno 2004, ulteriormente sostituito dal Dm. 9 giugno 2005, e delle modifiche introdotte dall'art. 7, della Legge n. 166/02;



*ed*

## ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione fa presente:

- che l'Ente nel corso del 2015 ha definito e approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" di cui all'art. 1, commi da 611 a 614, della Legge n. 190/14 ("Legge di stabilità 2015"), con cui ha dato conto delle modalità e dei tempi di attuazione e il dettaglio dei risparmi da conseguire entro il 31 dicembre 2015 e che lo stesso, corredato da apposita Relazione tecnica, è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito *internet* dell'Amministrazione interessata;
- che entro il 31 marzo 2016, alla medesima diramazione regionale della Giustizia contabile, l'Ente ha trasmesso un'ulteriore Relazione che espliciti i risultati conseguiti. Il documento di riepilogo è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Ente, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità del Dl. n. 33/13; Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 22/03/2016 si è provveduto ad aggiornare il piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Fa presente, inoltre che nella proposta di deliberazione del DUP anno 2016/2018:

- nella Sezione Strategica (SeS):
  - *sono stati* individuati gli indirizzi strategici dell'Ente per il periodo di mandato;
  - una volta individuati gli indirizzi strategici, *sono stati* definiti per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato;
  - per la definizione degli obiettivi strategici, nel processo conoscitivo di analisi strategica, *sono stati* definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate.
  - *è stato* individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.
- nella Sezione Operativa (SeO):
  - *sono stati* individuati (nell'arco temporale pari a quello del bilancio di previsione), per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
  - per ogni programma (rispetto al periodo di riferimento della SeO del Dup) *sono stati* definiti gli aspetti finanziari individuati sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;
  - l'analisi delle condizioni operative dell'Ente, quale punto di partenza della attività di programmazione, è stata realizzata anche con riferimento agli aspetti che riguardano gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri Enti strumentali e Società controllate e partecipate.

Si raccomanda l'Ente di provvedere alla approvazione del bilancio consolidato. 17 (art. 233-bis, Tuel).



## VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015 prevista dal Decreto Ministero Interno 18 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06 marzo 2013, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei 10 parametri, previsti per i Comuni, determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia:

- che risultano non rispettati n. 4 parametri su 10 ed in particolare quelli relativi a:
  - volume dei residui attivi provenienti dalla gestione residui
  - volume dei residui passivi
  - debiti fuori bilancio
  - anticipazioni di Tesoreria non rimborsate



## CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nell'anno 2016 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente *si è dotato* di apposito regolamento adeguato a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del DL. n. 174/12:
  - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - del controllo di gestione
  - della valutazione della dirigenza
  - della valutazione e del controllo strategico
  - del controllo degli Organismi partecipati esterni
  - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
  - del controllo della qualità dei servizi erogati (c.d. *customer satisfaction*);

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. 198 e 198-bis, del Tuel;
- a realizzare un adeguato sistema di contabilità economica.
- ad avviare un aggiornamento straordinario del patrimonio confrontando per ciascun cespite il valore iscritto in bilancio con il suo valore di mercato; per gli immobili, il confronto andrebbe effettuato anche rispetto al valore catastale, prendendo in considerazione la possibile destinazione di uso degli stessi.
- a monitorare costantemente gli equilibri finanziari di bilancio con particolare attenzione alla cassa, avendo come obiettivo principale la riduzione dell'anticipazione di cassa, attraverso politiche di accelerazione delle riscossioni dell'ente ed efficientamento della spesa corrente.



## CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

*l'Organo di revisione*

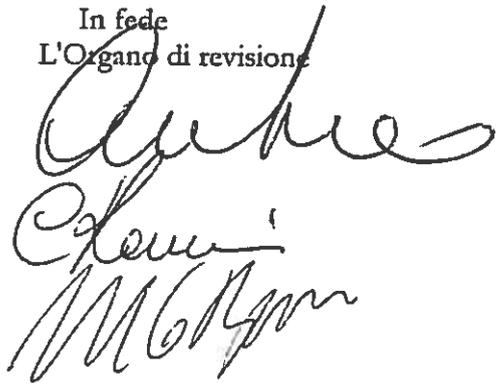
**nell'invitare il Consiglio Comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,**

- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

*esprime parere favorevole*

**alla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.**

In fede  
L'Organo di revisione



La presente relazione è composta da n. 61 pagine numerate dalla n. 1 alla n. 61



